



FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
 RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
 AVA
 DICEMBRE 2016

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA (CLASSE LMG/01)

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA (CLASSE LMG/01)

	SI	NO	IN PARTE
QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO.	GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CDS SONO COERENTI CON LE ESIGENZE FORMATIVE DEL SISTEMA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO?	✓	
	LE FUNZIONI E LE COMPETENZE PROFESSIONALI DESCRITTE SONO ANCORA QUELLE RICHIESTE DAL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO?	✓	
	GLI SBOCCHI PROFESSIONALI DESCRITTI SONO COERENTI CON IL LIVELLO DI LAUREA?	✓	
	GLI SBOCCHI PROFESSIONALI SONO COERENTI CON LE LE CODIFICHE ISTAT E IL SISTEMA DELLE PROFESSIONI?	✓	

NOTE E PROPOSTE - Il CdS è presente nell’offerta Formativa dell’Ateneo dall’a.a. 2006/07 e nel corso degli anni ha saputo mantenere uno stretto collegamento con i rappresentanti del mondo del lavoro (pubbliche amministrazioni, Imprese pubbliche e private, associazioni di categorie) testimoniato in particolare dal numero di accordi e convenzioni stipulato in merito soprattutto al soddisfacimento dei fabbisogni formativi espressi dal mondo professionale di riferimento (vedi nuovo sottoquadro SUA-CDS A1.b). A testimonianza della volontà del CdS di una sempre maggior apertura al contesto esterno ed alle PI il CdA ha adottato, dal 2015 un Questionario di Consultazione delle Parti Sociali di cui attualmente non si hanno dati valutabili. Il Corso apre la strada ad un ampio spettro di sbocchi professionali. Infatti i laureati della classe, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali ed alla magistratura, potranno svolgere attività ed essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell’informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazione internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali. Secondo il parere della Commissione gli obiettivi formativi del Corso, le funzioni e le competenze professionali descritte, sono pienamente coerenti con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento e con le codifiche ISTAT e risultano aggiornate rispetto a quanto richiesto dal sistema economico e produttivo. Tale analisi è supportata anche dai risultati dei questionari sull’opinione degli studenti e dei laureati.

La Commissione incoraggia il CdS a procedere con cadenza almeno triennale alle nuove consultazioni, ed incoraggia il cds a procedere con puntualità alla loro analisi e pubblicazione nel sottoquadro A1b della Scheda SUA-CdS.

La Commissione invita il CdS e la Facoltà a valutare la possibilità di istituire un “Comitato di Indirizzo” al fine di maggiormente strutturare il dialogo già attivo con le Parti Interessate esterne al mondo accademico.



	SI	NO	IN PARTE	
QUADRO B – ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI)	LE ATTIVITÀ FORMATIVE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI SONO COERENTI CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CDS?	✓		
	GLI STUDENTI PERCEPISCONO POSITIVAMENTE LE COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI PROFESSIONALI RICHIESTE DAL MERCATO?	✓		
	I DATI SULL'EFFICACIA ESTERNA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO SONO POSITIVI?	✓		

NOTE E PROPOSTE - La CP della Facoltà di Giurisprudenza ha valutato la descrizione degli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio (Quadro A4.a) confrontandoli con i risultati di apprendimento attesi (Quadro A4.b) e gli obiettivi formativi delle singole discipline, sia della scheda programma pubblicata sul sito che del più dettagliato ed esplicativo syllabo a disposizione dello studente iscritto sulla piattaforma virtual c@mpus e a suo parere le attività formative programmate sono coerenti con gli specifici obiettivi formativi, sia a livello di singolo insegnamento sia a livello generale. L'analisi dei dati sull'opinione degli studenti sull'efficacia del percorso formativo (Scheda SUA-CdS Quadro B6 e B7 che riportano rispettivamente i risultati della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti e dai laureati), evidenzia un indice di gradimento molto elevato in relazione alle competenze acquisite ed anche i dati sull'efficacia esterna dei risultati di apprendimento, riferiti soprattutto all'analisi del questionario Laureati, sono soddisfacenti: il 94.69% degli intervistati afferma di utilizzare nel contesto lavorativo le conoscenze, abilità e competenze acquisite all'Università.

Non vi sono suggerimenti.

	SI	NO	IN PARTE	
QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO.	LE RISORSE DI PERSONALE DOCENZA SONO ADEGUATE PER LA GESTIONE DIDATTICA DEL CDS?	✓		
	LE RISORSE DOCENZA DI PROVENIENZA PROFESSIONALE SONO QUALIFICATE?	✓		
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?	✓		
	LA PIATTAFORMA DIDATTICA E L'AMBIENTE VIRTUALE RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DESIDERATO?	✓		

NOTE E PROPOSTE Il personale docente risulta essere qualificato ed adeguato per la gestione didattica del Corso di Studio. Il corso è stato attivato fin dalla sua istituzione con i requisiti di docenza a regime e l'attribuzione dei contratti di insegnamento è stata effettuata nel rispetto dei necessari requisiti scientifici e di competenza. I curricula di tutto il personale docente – strutturato e a contratto – sono pubblicati sul sito web dell'Ateneo e in collegamento ipertestuale all'interno della scheda programma. Anche l'analisi dei questionari degli studenti mostra una risposta soddisfacente. La percezione da parte degli studenti del corpo docente, che risulta puntuale e disponibile, preparato, chiaro nell'esposizione, in grado di saper coinvolgere e stimolare l'interesse degli studenti sugli argomenti trattati è altamente positiva. Parimenti positivo è il giudizio degli studenti sulle attività di tutoraggio on line e sull'adeguatezza del supporto fornito dai tutor, anche in termini di disponibilità e reperibilità. I materiali didattici forniti dal docente ed erogati in piattaforma sono adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi e consentono un grado di approfondimento costantemente aggiornato. Anche l'infrastruttura tecnologica - la Piattaforma Virtual C@mpus – ottiene un ottimo giudizio da parte degli studenti: intuitiva e funzionale, consente una connessione multimediale che passa dal Computer al Tablet allo Smart-Phone.

Non vi sono suggerimenti: la CP così come tutti gli Organi di Ateneo sta attentamente monitorando le implicazioni e gli effetti che il DM 987/2016 avrà sull'offerta formativa nei prossimi anni anche al fine di promuovere delle strategie operative idonee a garantire la sostenibilità economica dello stesso qualora gli equilibri nel rapporto docenti/nuovi iscritti dovessero portare ad un aumento dei requisiti minimi di docenza di ruolo.



	SI	NO	IN PARTE	
QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.	L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO ADOTTA METODOLOGIE IDONEE A RILEVARE EVENTUALI CARENZE FORMATIVE?	✓		
	I PERCORSI DI RIPRISTINO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO CONSENTONO ALLO STUDENTE DI SEGUIRE IL CORSO CON PROFITTO?	✓		
	LE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE, LE ESERCITAZIONI INTERMEDIE, I TEST ED I QUESTIONARI SONO VALIDI STRUMENTI PER APPURARE IL PROGRESSO DELL'APPRENDIMENTO?	✓		
	LE MODALITÀ DELL'ESAME FINALE RAPPRESENTANO UNA VALIDA STRATEGIA PER ACCERTARE IL GRADO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE?	✓		

NOTE E PROPOSTE - Le informazioni contenute nella Scheda SUA-CdS Quadro A3.b indicano allo studente i requisiti di ammissione previsti per l'accesso alla laurea in Giurisprudenza Ciclo Unico, che ai sensi dell'art. 6 del D.M. 270/2004 prevede, oltre al possesso di un titolo di studio di scuola secondaria superiore (o titolo estero riconosciuto idoneo) anche un'adeguata preparazione iniziale, indispensabile per affrontare il percorso formativo in modo efficace. La Facoltà di Giurisprudenza, come tutte le altre Facoltà dell'Ateneo, ha adottato come modalità di accertamento delle conoscenze in ingresso, un test orientativo, non selettivo (non c'è il numero chiuso) che lo studente potrà compilare dopo l'immatricolazione. Il mancato superamento del test comporta l'attivazione dei servizi di supporto a favore dello studente tra cui percorsi formativi di ripristino/integrazione delle conoscenze di ingresso per colmare le lacune riscontrate e consentire un miglioramento complessivo delle capacità dello studente di affrontare con successo il percorso. Gli esiti della formazione relativa ai corsi di ripristino vengono monitorati dai tutor/docenti di area, che ne seguono lo svolgimento a supporto dello studente e ne registrano la conclusione, senza espressioni di giudizio. Le metodologie di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti (in ingresso in itinere e finali) consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi descritti sinteticamente nei Quadri A4.b (conoscenze e competenze, capacità di applicare conoscenze e competenze) e A4.c (autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento). Le attività di verifica intermedie (dove previste) e di autovalutazione (sempre presenti) sono monitorate dal tutor on line e dal docente titolare che in tal modo possono intervenire in situazioni di criticità. La prova finale si pone come momento conclusivo di verifica delle conoscenze acquisite, nonché delle capacità di comprensione critica e autonomia di giudizio sviluppate nel corso degli studi: ai sensi della normativa vigente essa è sempre svolta in presenza.

La Commissione Paritetica ritiene ad oggi i metodi di accertamento pienamente adeguati a valutare il grado di raggiungimento dei risultati degli apprendimenti attesi.

La commissione ritiene che – ferma restando l'importanza dell'esame finale come momento principe di verifica delle competenze acquisite – le verifiche e le esercitazioni intermedie rappresentino a loro volta un momento di grande importanza per la maturazione delle capacità degli studenti ed incoraggia il CdS ed il corpo docente a coinvolgere sempre più gli studenti in attività applicative delle competenze teoriche impartite, utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione dalle tecnologie informatiche.

	SI	NO	IN PARTE	
QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO	IL RAPPORTO DI RIESAME ESPONE I DATI CON ESAUSTIVITÀ?	✓		
	GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTI SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?	✓		
	IL CdS HA REALMENTE INTRAPRESO GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SUGGERITI DAL RIESAME?	✓		

NOTE E PROPOSTE

Il Rapporto di riesame Gennaio 2016 ha esposto con accuratezza i dati. Le indicazioni sugli interventi di miglioramento sono state puntuali e il CdS ha in corso idonee procedure per dar seguito alle operazioni migliorative indicate. La Commissione ha potuto constatare che tutte le azioni suggerite dal Rapporto di Riesame sono state intraprese con la



piena collaborazione della Facoltà e dell'Ateneo. La Commissione sottolinea inoltre l'acquisizione da parte dell'Ateneo del Gestionale Cineca ESSE3 che consentirà una più sicura e rapida gestione delle carriere e dei dati studenti, una più precisa comunicazione degli stessi all'ANS e pertanto una maggiore precisione di analisi.

La Commissione sollecita una rapida messa a regime del Gestionale ESSE3 anche in considerazione dell'importanza che i dati comunicati all'ANS rivestiranno alla luce del DM 987/2016 già dall'offerta 2017/18 ed in considerazione delle novità introdotte da AVA 2.0 in relazione al nuovo formato del Rapporto di Riesame che si baserà proprio su un commento di tali dati.

QUADRO F - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI		SI	NO	IN PARTE
	LA GESTIONE DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?	✓		
L'UTILIZZO DEI DATI RICAVATI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?			✓	

NOTE E PROPOSTE

La gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e l'utilizzo dei loro risultati è soddisfacente. L'utilizzo dei dati ricavati dal questionario invece non è molto utile al miglioramento della gestione del corso, perché non emergono criticità che possano fornire indicazioni in tal senso.

La Commissione ritiene opportuna una maggiore azione di sensibilizzazione sugli studenti in modo che gli stessi comprendano l'effettiva utilità del questionario stesso, se riconosciuto come strumento di intervento e non percepito solo come pedaggio per poter iscriversi all'esame della disciplina.

QUADRO G - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS		SI	NO	IN PARTE
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO CORRETTE?	✓		
LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO AGGIORNATE?	✓			
LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS TROVANO OPPORTUNA VISIBILITÀ ESTERNA?	✓			

NOTE E PROPOSTE

La scheda SUA e le altre informazioni disponibili online sono adeguate e corrette. La Scheda trova opportuna visibilità esterna sia attraverso il sito University che attraverso il sito di Ateneo.

La commissione evidenzia che come richiesto nella precedente relazione il quadro A4.b adesso visualizza l'elenco delle attività formative correlate agli obiettivi descritti.

Tuttavia si fa presente che il link che dovrebbe aprire il programma delle singole discipline è indirizzato genericamente al sito web dell'Ateneo. Si invita pertanto il CdS ad intervenire su tale aspetto nella prossima scheda e provvedere a collegare la disciplina al proprio programma o, qualora non ancora disponibile, almeno al piano di studio di riferimento.